



# COMUNE DI ORSOGNA

(provincia di Chieti)

## LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Livello progettuale: **PROGETTOESECUTIVO**

Elaborato n. **5**

Oggetto: **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

*Data, 05 giugno 2017*

*Il Progettista  
(Ing. Maurizio D'Alleva)*

---

**PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**  
**PER IL CANTIERE EDILE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**  
**SITO NEL COMUNE**  
**ORSOGNA (ch)**

Art. 100 del Titolo IV  
- D. Lgs. 81/08 -

*Il presente PSC verrà comunicato dal Committente o Responsabile dei lavori a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.  
Prima dell'inizio dei lavori sarà cura dell'impresa affidataria ( se presente) trasmettere il PSC alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi ( art. 101 D.LGs 81/08).*

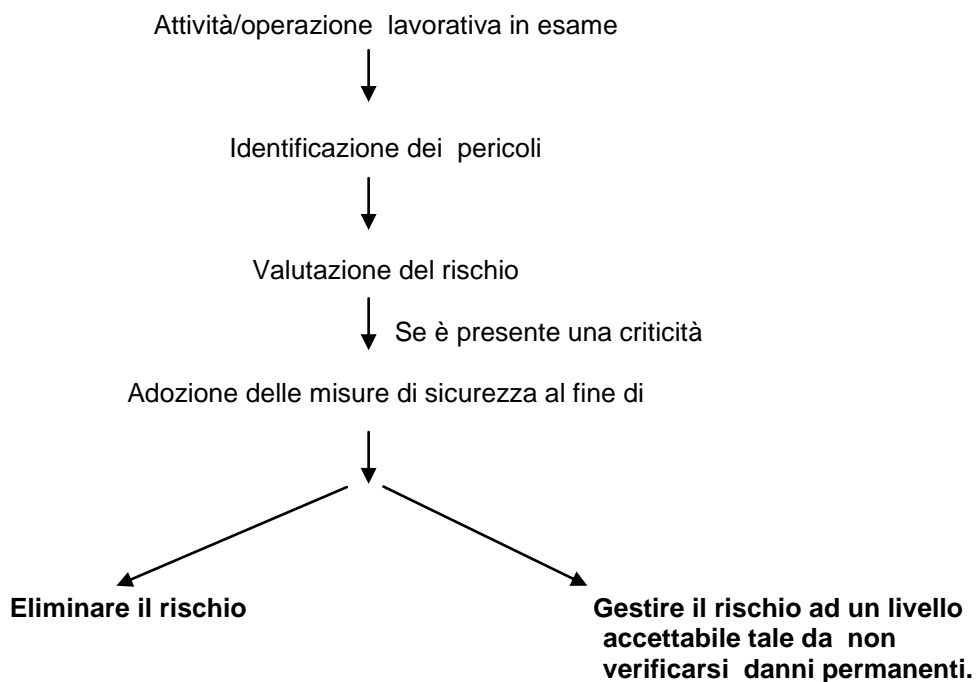
Data \_\_\_\_\_ FIRMA del Coordinatore in fase di Progettazione: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ FIRMA del R.U.P. : \_\_\_\_\_

Per la valutazione dei rischi i criteri di riferimento sono i seguenti:

- Normativa vigente in materia di sicurezza;
- Norme tecniche (UNI-ISO-CIG-CE);
- Dati di letteratura;
- Analisi infortuni derivanti dai dati INAIL del settore di appartenenza;
- Informazione e formazione specifica (numero di eventi, contenuto didattico rispondente ai rischi lavorativi , verifica apprendimento) ad es. formazione per addetti all'uso dei ponteggi;
- Sorveglianza sanitaria;
- Uso di DPI collettivi ed individuali;
- Procedure;
- Misure di sicurezza da adottare.

*Il percorso di valutazione è il seguente:*



Es-: nella costruzione di un muro (attività da eseguire), vengono:

1) identificati i pericoli come la caduta dall'alto oppure esposizione a polveri ecc,...;  
2) la valutazione del rischio ossia la valutazione della probabilità di accadimento di un danno in relazione al tipo di pericolo presente. Detta valutazione è effettuata attraverso il controllo del rispetto dei criteri sotto riportati, ossia :

- Rispetto la normativa vigente in materia di sicurezza?;
- Rispetto le norme tecniche (UNI-ISO)?
- I dati di letteratura mi indicano delle criticità tali da intervenire con idonee misure? Se 'SI' ho messo in atto le misure?
- L'analisi degli infortuni derivanti dai dati INAIL del settore di appartenenza evidenzia delle criticità tali da intervenire con idonee misure? Se 'SI' ho messo in atto le misure?
- Il programma di informazione e formazione sui rischi lavorativi adottato dall'impresa esecutrice è adeguato alla lavorazione da eseguire? (numero di eventi, contenuto didattico rispondente ai rischi lavorativi , verifica apprendimento) es. formazione per addetti all'uso di ponteggi;
- Esiste la messa in atto di una Sorveglianza sanitaria da parte dell'impresa esecutrice?
- Vengono utilizzati i DPI collettivi ed individuali?
- Esistono le Procedure per le attività lavorative critiche?
- Il cantiere è organizzato sotto l'aspetto delle deleghe e verifiche?
- Sono in programma tutte le misure di sicurezza specifiche e generiche?

In presenza della messa in atto dei punti sopra riportati è verosimile affermare con ragionevolezza che sotto l'aspetto probabilistico non si presumono l'accadimento di eventi critici oppure se si hanno, il danno è molto contenuto.

E' certo che bisogna differenziare il concetto del "possibile" da quello del "probabile"; un evento è pur sempre possibile (in assenza di dati conosciuti) , ma la probabilità di accadimento (valutazione del rischio) è basata esclusivamente su dati probabilistici derivanti da dati conosciuti.

Solo in presenza di punti critici è possibile che degli eventi accadono, con una probabilità sempre più crescente man mano che si riducono i punti critici rispettati.

TABELLA 1. –*Identificazione e descrizione dell'opera*

<b>IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA</b>	
<b>Indirizzo del cantiere</b>	Località: Strade individuate in progetto nel territorio del Comune di Orsogna – Chieti –
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b>	<p>Le singole aree di cantiere destinate ai lavori, sono ubicate nelle strade urbane ed extraurbane del comune di Orsogna.</p> <p>Tenuto conto del contesto ambientale circostante, di tipo residenziale , verranno adottate misure atte a garantire le migliori condizioni igienico – sanitarie per il circondato e per l'ambiente.</p> <p>In allegato piantina delle strade dove effettuare le attività di efficientamento energetico.</p>
<b>Caratteristiche idrogeologiche del terreno</b>	

<p><b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b></p>	<p>Trattasi di sostituzione delle vecchie armature della pubblica illuminazione con rimozione delle stesse e posa in opera di nuove armature a LED con sostituzione del vecchio cavo di collegamento tra morsetti o scatola di derivazione ed armatura con nuovo cavo.</p> <p>Sostituzione di n. 02 vecchi quadri vetusti con nuovi quadri della pubblica illuminazione di Via Roma e Via Ortonese.</p> <p>Posa in opera di n. 02 pali della pubblica illuminazione su una traversa di Via Raffaele Paolucci, con conseguente scavo di fondazione, posa in opera di plinto di fondazione per palo, scavo di collegamento ai pali esistenti, posa in opera di cavidotto e cavi di collegamento.</p> <p>Rimozione dei resti di n. 02 pali abbattuti su Via della Fonte e con conseguente scavo di fondazione, posa in opera di plinto di fondazione per palo, scavo di collegamento ai pali esistenti, posa in opera di cavidotto e cavi di collegamento.</p> <p>Dagli stessi dovranno essere realizzate delle canalizzazioni (mediante scavo con ruota) per il collegamento elettrico al QE esistente della pubblica illuminazione.</p> <p>Sostituzione di n. 06 pali della pubblica illuminazione con altrettanti pali di arredo in Piazza Mazzini con conseguente scavo di fondazione, posa in opera di plinto di fondazione per palo.</p> <p>Le singole aree di cantiere verranno delimitate durante le operazioni di lavoro, rispettando la segnaletica stradale come previsto dal Codice della Strada.</p>
<p><b>Tavole esplicative di progetto allegate</b></p>	<p><b>Planimetria (correlata agli aspetti di sicurezza) - Allegato fotografico</b></p> <p><input type="checkbox"/> Prospetti    <input checked="" type="checkbox"/> Piante    <input type="checkbox"/> Sezioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Profilo altimetrico (se necessario)</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione idrogeologica</p>

<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b>	<p>C.S.P./ C.S.E. :                      Ing. Maurizio D'Alleva - Largo Piano Castello,n.07 66036 Orsogna (CH) Cell. 347.9083707 e-mail : mauriziodalleva@tiscali.it</p> <p>Committente :                            Comune di Orsogna Piazza Mazzini - 66036 Orsogna (CH) Tel / Fax e-mail :</p> <p>R.U.P.    Geom. Giulio Saraceni Piazza Mazzini - 66036 Orsogna (CH) Tel / Fax e-mail :</p>
	<p>a) Impresa: xxxxxxxxxxx Località : xxxxxxxxxxxxxx Attività : xxxxxxxxxxx.</p> <p>b) Impresa: xxxxxxxxxxx Località xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx Attività : xxxxxxxxxxxxxx</p> <p>c) Impresa: xxxxxxxxxxx Località xxxxxxxxxxxxxx Attività : xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx</p> <p>d)</p> <p>e)</p> <p>f)</p> <p>g)</p>

TABELLA 2. –Aspetti relativi al coordinamento ed informazione

<p><b>Descrizione e definizione delle modalità organizzative per la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi.</b></p>	<p>Il Responsabile Unico del Procedimento. in sede di offerta invia alle ditte selezionate copia del PSC, al fine di elaborare, da parte delle suddette ditte, il POS con i relativi costi della sicurezza, nonché per poter determinare le scelte tecniche – organizzative e modalità di esecuzione delle attività commissionate in sintonia con il PSC.</p> <p>Le ditte al momento della stipula del contratto o prima dell’inizio dei lavori, dovranno esibire il proprio POS al CSE, il quale provvederà a verificare il contenuto del documento e formulare eventuali osservazioni. Adottato tale POS, l’impresa dovrà comunicare al CSE in tempi utili la data di inizio lavori, provvedendo il CSE ad effettuare una riunione preliminare se necessario.</p> <p>Successivamente all’inizio lavori, i D.L. delle imprese esecutrici dovranno rispettare oltre al PSC e POS anche tutte le direttive, procedure e comunicazioni dettate dal CSE. A quest’ultimo provvederà a verificare le modalità lavorative di interesse del PSC, eliminando tutti i pericoli dell’interferenza e fissare date per incontri finalizzati alle problematiche riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro. Detta strategia fissa come punto di riferimento cardine il CSE, quale figura a cui far capo per la discussione della sicurezza cantieristica. In tal modo in virtù dei poteri conferiti dalla legge a tale figura è possibile attuare un’organizzazione cantieristica valida e dinamica per i fini prefissati.</p> <p>Tale iter procedurale verrà applicata anche per eventuali lavoratori autonomi per gestire ed eliminare le interferenze.</p>		
<p><b>Organizzazione del servizio di pronto soccorso e della gestione delle emergenze</b></p>	<p>Gestione comune <input type="checkbox"/></p> <hr/> <hr/> <hr/>	<p>Gestione separata <input checked="" type="checkbox"/></p> <hr/> <hr/> <hr/>	<p>A cura del committente <input type="checkbox"/></p> <hr/> <hr/> <hr/>



TABELLA 3. –Indicazioni relative alle lavorazioni del cantiere

<b>Lavorazione A</b>	<b>Fase di lavoro</b>	<b>Durata</b>
Allestimento area di cantiere	Delimitazione area di cantiere con recinzioni metalliche mobili	30 gg
	Allestimento baraccamenti di cantiere e container da adibire a servizi igienico-assistenziali	1g
	Allestimento quadro e impianto elettrico di cantiere , linea acqua potabile, linee acque nere e bianche	1 gg
<b>Lavorazione B</b>		
Realizzazione basamenti per nuovi pali illuminazione	Demolizione manto stradale	2 gg
	Scavo per la realizzazione del plinto	3 gg
	Posa in opera armatura in cls prefabbricata	3 gg
	Carico del materiale proveniente dalla demolizione e trasporto in discarica autorizzata	3 gg
	Pulizia dell'area	3 gg
<b>Lavorazione C</b>	<b>Fase di lavoro</b>	
Realizzazione canalizzazioni stradali elettriche	Delimitazione area del tracciato dello scavo con recinzioni mobili metalliche	3 gg
	Scavo con sega meccanica della canalizzazione elettrica da realizzare	3 gg
	Posa in opera del cavidotto e chiusura dello scavo	3 gg
<b>Lavorazione D</b>	<b>Fase di lavoro</b>	<b>Durata</b>
Sostituzione corpi illuminanti/pali illuminazione obsoleti	Posizionamento PLE e delimitazione area di lavoro	23 gg
	Sostituzione corpi illuminanti, comprensivi dei cavi di alimentazione entro-palo fino al pozzetto di ispezione (muffola)	23 gg
	Sostituzione pali illuminazione pubblica obsoleti	3 gg
	Cablaggio elettrico dei nuovi corpi illuminanti	3 gg
	Prove di isolamento e collaudo dell'impianto	3 gg
<b>ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI-GIORNO</b>		

La durata delle lavorazioni viene riportata nell'allegato cronoprogramma.

TABELLA 4. –Indicazioni delle procedure complementari e di dettaglio indicate nel PSC

<b>Procedure complementari e di dettaglio del PSC da esplicitare nel POS delle impresa esecutrice</b>
<p><input type="checkbox"/> nessuna.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> procedure da seguire nelle seguenti lavorazioni:</p> <p><b><u>LAVORAZIONE A: ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE</u></b></p> <p><b><u>Fase di lavoro: Posa in opera recinzione di cantiere</u></b>            Procedure: Dovrà essere realizzata una recinzione specifica su tutti i lati per delimitare il cantiere dal traffico veicolare presente all'interno dell'area di risulta.            Le operazioni avranno inizio una volta che tutti gli operatori dell'impresa esecutrice avranno indossato gli idonei DPI (calzature di sicurezza, guanti a resistenza meccanica, elmetto, occhiali di protezione).            Le attività si susseguiranno come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'autista, coadiuvato da un operatore a terra, scarica nell'area di lavoro le recinzioni metalliche mobili (h 2 mt).</li> <li>• Si prosegue con la realizzazione dei fori nel terreno con utensili manuali o trapano elettrico, infissione dei pali nel terreno e posizionamento e legatura con filo d'acciaio sui pali precedentemente infissi di rete alta almeno 2 metri (tale operazione interessa i tre lati dell'area ad esclusione del lato condominiale);</li> </ul> <p>La presenza contemporanea di persone e mezzi in movimento durante i vari processi verrà coordinata dal preposto dell'impresa esecutrice al fine di ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze.            Le procedure di sicurezza dettagliate verranno fornite nel POS dell'impresa esecutrice.</p> <p><b>Elenco attrezzi e attrezzature utilizzati</b></p> <p style="padding-left: 40px;"><b>Utensili manuali</b>            Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.</p> <p style="padding-left: 40px;"><b>Carriola</b>            Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.</p> <p style="padding-left: 40px;"><b>Scala doppia</b></p> <p><b>Elenco macchine e mezzi utilizzati</b></p> <p style="padding-left: 40px;"><b>Autocarro</b>            Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.</p> <p><b><u>Fase di lavoro: viabilità di cantiere</u></b>            Gli accessi di cantiere saranno disposti in loco dopo il montaggio delle transenne e l'affidamento delle aree in gestione alla Pescara parcheggi.            Si posiziona dunque la recinzione di cantiere apribile e si predispongono l'opportuna segnaletica per l'ingresso e l'uscita dei mezzi sul tratto interessato .            La presenza contemporanea di persone e mezzi in movimento durante i vari processi verrà coordinata dal preposto dell'impresa esecutrice al fine di ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze.            Le procedure di sicurezza dettagliate verranno fornite nel POS dell'impresa esecutrice.</p>

**Elenco attrezzi e attrezzature utilizzati****Utensili manuali**

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

**Carriola**

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

**Scala doppia****Elenco macchine e mezzi utilizzati****Autocarro**

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

**Pala meccanica**

Mezzo semovente utilizzato in genere per gli scavi di sbancamento e dotato di pala anteriore.

**Martello demolitore pneumatico**

Martello demolitore ad aria compressa fornita da un motore a scoppio.

**Fase di lavoro: allestimento baraccamenti di cantiere e container da adibire a servizi igienico assistenziali**

Realizzazione di baraccamenti e box da destinare ad uffici, spogliatoi, servizi igienici, servizio mensa, ecc. di cantiere, con unità modulari prefabbricati da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

I baraccamenti dovranno essere predisposti in un area dedicata all'interno dell'area di risulta.

**Elenco macchine****Autocarro**

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

**Autogru**

su camion utilizzato per il trasporto in quota dei materiali.

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo con il braccio meccanico in opera, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

**Elenco attrezzi****Utensili manuali**

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

**Scala doppia**

## **LAVORAZIONE B: REALIZZAZIONE BASAMENTI PER NUOVI PALI ILLUMINAZIONE**

### **Fase di lavoro: Scavo a cielo aperto per preparazione basamento di ancoraggio torre fari**

#### **Elenco macchine**

#### **Autocarro**

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

Danni a terzi, investimenti , cadute ecc...

Dal posto di guida deve essere garantita la completa visibilità della zona di lavoro e di spostamento del mezzo, ciò anche mediante l'ausilio di specchi, dispositivi video, fari e fanali per lavori notturni, ecc... Nel caso che l'operatore non possa controllare direttamente la zona di lavoro o di spostamento (per esempio durante le manovre), dovrà avvalersi dell'assistenza di un operatore a terra (che ovviamente non si posizionerà in zona di pericolo). Le macchine operatrici devono poi essere dotate di girofaro giallo ed è opportuna l'installazione di un segnalatore acustico (cicalino), che si attivi durante la retromarcia. Durante il lavoro è vietata la presenza di personale nel raggio d'azione della macchina; a tale proposito sulla macchina devono essere affissi specifici avvisi (visibili ovviamente da distanza di sicurezza). L'operatore (o persona incaricate di ciò) deve far rispettare tale divieto anche sospendendo il lavoro. Se vi fosse la necessità di contattare il conducente durante il lavoro, avvicinarsi alla cabina da posizione visibile all'operatore e solo previo suo cenno di assenso. È vietato trasportare persone sui mezzi (a meno che non sia specificamente predisposto dal costruttore), utilizzare le benne per farci salire persone o per eseguire lavori in quota. Nel caso di utilizzazione di accessori per il sollevamento di persone (cestelli) le apparecchiature devono essere oggetto di specifici collaudi (ex- ISPESL) e verifiche periodiche (ASL).

#### *Ribaltamento del mezzo (laterale o longitudinale)*

L'operatore deve conoscere bene prestazioni, peso e carico massimo sollevabile dalla macchina riferite alle condizioni del terreno (piano, compatto, aspro, in pendenza) ed agli accessori utilizzati. Deve evitare di raggiungere le condizioni limite ed in genere comportarsi con prudenza: adeguando velocità e percorsi al terreno ed alle condizioni di visibilità, evitando brusche frenate ed accelerazioni, repentini cambi di direzione e senso di marcia (in particolare per i compatti); Negli spostamenti operare poi con benna e carico in basso, prestare attenzione a buche, terreno soffice, massi, pendenze eccessive, non transitare presso scavi o cigli di cava; ove previsto, utilizzare gli stabilizzatori.

Situazioni di elevato pericolo si verificano durante il carico e scarico dei mini dagli autocarri, per caduta del mini dalla rampa o per cedimenti di rampe improvvisate; si raccomanda di porsi su terreno piano e compatto, di utilizzare solamente rampe certificate con portata superiore al peso del mezzo, di sistemarle con accortezza e di bloccare l'autocarro (marcia e freno a mano).

Le macchine operatrici ordinarie (potenza superiore a 15 kW) devono essere poste in commercio con cabina o telaio di protezione (ROPS) che garantisca un adeguato volume limite di deformazione (DLV) per la sopravvivenza dell'operatore. Alcune macchine compatte di ridotta potenza potrebbero, a termine di legge, essere vendute anche senza tali protezioni (benché per le loro piccole dimensioni siano oggettivamente più soggette a ribaltamenti); esse devono però disporre di idonei punti di ancoraggio per tali strutture. In questi casi l'obbligo di installare la protezione non spetta al costruttore (che generalmente comunque le produce e le vende a parte), bensì a colui che le utilizza o le rivende. Cabine e telai hanno anche funzione di evitare il pericolo di caduta di materiali sull'operatore, proteggerlo dagli agenti atmosferici, nonché dalla polvere e dal rumore che si sviluppano dall'attività lavorativa. Quando è presente solo un telaio di protezione esiste il pericolo che l'operatore, sbalzato dal posto di guida, possa finire all'esterno della macchina ed essere travolto da essa. Per tale motivo in questi casi necessario utilizzare la cintura di sicurezza o altro sistema analogo (barre guardacorporo imbottite, o simili).

#### *Caduta del carico*

Si è già detto che la macchina deve essere utilizzata in modo rispondente alle sue caratteristiche, senza subire modificazioni o essere utilizzata per usi impropri; per esempio non sovraccaricare la macchina o le benne, non saldarvi ganci o punti di

ancoraggio per utilizzarla come apparecchio di sollevamento, ecc... È poi vietato passare con la benna sopra persone o posti di lavoro. La caduta di materiale che interessi il posto di guida deve essere impedita da adeguate strutture (FOPS per caduta dall'alto e TOPS per le penetrazioni laterali) e da altri sistemi idonei (es. autolivellamento sul sollevamento della benna per i caricatori).

#### *Contatto con linee e tubazioni di servizi pubblici (luce - gas - acqua - teleriscaldamento)*

Durante il lavoro va tenuta una opportuna distanza di sicurezza dalle linee di servizi pubblici aeree ed interrato. In caso si debba operare in vicinanza di una linea di servizi, contattare preventivamente il proprietario per riconoscere l'esatto posizionamento (in particolare per le linee interrato), per ricevere assistenza durante l'opera di ricerca ed eventualmente per far disattivare il servizio. In caso di contatto accidentale con linee elettriche, l'addetto alla macchina (se ancora cosciente) non deve abbandonare il mezzo, né muoversi dalla posizione in cui si trova. Nessuno deve avvicinarsi alla macchina, né ai cavi; è invece necessario avvisare rapidamente il proprietario della linea affinché sia subito disattivata la sua alimentazione. In caso di contatti con tubazioni del gas, avvisare l'Ente fornitore e la Pubblica Sicurezza, allontanare le persone presenti in zona di pericolo e, per quanto possibile, evitare possibili inneschi.

Dispositivi di protezione individuale raccomandati

- tuta da lavoro.
- scarpe di sicurezza.

Eventualmente:

- mascherine per la polvere (macchine senza cabina chiusa).
- cuffie o tappi (attenzione: riduzione anche della percezione di messaggi sonori).
- indumenti protettivi (macchine senza cabina chiusa).

#### **Pala meccanica**

Mezzo semovente utilizzato in genere per gli scavi di sbancamento e dotato di pala anteriore.

La ditta esecutrice provvederà durante l'avanzamento dei lavori di scavo a tracciare una sicura viabilità dei mezzi percorrendo la superficie del terreno che risulta più stabile in modo da evitare ribaltamenti del mezzo a seguito di eventi di instabilità del terreno (es. frane) . Durante i lavori di scavo la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.

La ditta esecutrice delle opere di scavo nell'elaborazione del proprio POS , evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle. Inoltre la stessa ditta valuterà l'angolazione di scavo ( angolo tra la superficie di scarpata e la sua verticale) in modo da evitare franamenti e/o scivolamenti del terreno verso lo scavo causa di danno alla persona presente. La ditta esecutrice porrà in atto, se del caso dopo attenta valutazione del rischio, opere provvisorie di protezione del terreno da fenomeni di instabilità dello stesso, evitando lo stoccaggio di terreno di riporto all'interno dello scavo.

Nel caso in cui , durante lo scavo si riscontrasse materiale al di fuori del terreno di riporto non previsto nel presente PSC , la ditta esecutrice deve immediatamente sospendere i lavori e contattare il C.S.E. e il Direttore dei lavori per valutare l'evento.

Bisognerà provvedere a segnalare a terra le nuove canalizzazioni che transitano a ridosso della recinzione dell'immobile fronte strada, dove sono presenti linee elettriche e linee telefoniche. Bisognerà etichettare in modo indelebile tutti i pozzetti di ispezione dei cavidotti separando le linee elettriche dalle linee telefoniche.

#### **Elenco attrezzi**

##### **Utensili manuali**

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

##### **Carriola**

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

### **Compressore d'aria a motore endotermico**

Macchina destinata alla produzione di aria compressa ( utilizzata solo in presenza di materiali di risulta o equivalenti , dove necessita l'ausilio di martello demolitore)

### **Martello demolitore pneumatico**

Martello demolitore ad aria compressa fornita da un motore a scoppio.

### **Scale**

Le scale eventualmente da utilizzare nella fase di post-scavo realizzato da mezzi meccanici, ossia, nella fase di armatura delle fondazioni e relativi pilastri, devono essere rispondenti alla normativa vigente ( la cui scelta viene effettuata dal datore di lavoro della ditta esecutrice , dopo un attenta valutazione del relativo POS) e congruo alla tipologia lavorativa da eseguire. La ditta esecutrice dovrà tener conto della profondità dello scavo rispetto alla quota terreno sovrastante, della stabilità e ancoraggio della scala in modo da evitare scivolamenti verticali e spostamenti laterali, dell'area di appoggio del piede sul piolo durante il suo utilizzo, e della giusta angolazione della scala rispetto alla verticale del terreno ( angolo che si realizza tenuto conto dell'altezza verticale della scala e della sua distanza orizzontale dalla suddetta verticale). Se nel caso l'operatore indosserà appositi DPI anticaduta evitando di impegnare le mani per il trasporto carichi durante la salita/discesa dalla scala.

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze..

### **Fase di lavoro: Posa in opera basamenti in cls prefabbricate**

Verranno posizionate all'interno dello scavo le strutture prefabbricate già pronte per l'alloggiamenti dei nuovi pali. Verranno montati ai lati delle nuove strutture nuovi pozzetti di ispezione per i collegamenti elettrici all'impianto esistente.

Dovrà essere prevista idonea recinzione (con segnalazione notturna luminosa) sui n. 03 basamenti realizzati fino all'inizio del montaggio delle rispettive torre fari.

### **Elenco macchine e Autobetoniera**

#### **attrezzature utilizzate**

Con l' autobetoniera si realizzeranno tutte le opere in c.a. per fondazioni, disponendo calcestruzzo preconfezionato . L'autobetoniera si posizionerà nei pressi dello scavo in area sicura il cui addetto alla guida provvederà , congiuntamente ai lavoratori ad erogare attraverso la pompa di convogliamento con braccio snodabile il calcestruzzo necessario. Nel caso in cui il conducente della betoniera parteciperà alle operazioni di getto, il proprio datore di lavoro e quello della ditta esecutrice dei lavori di getto , provvederanno ad elaborare il Duvri. In qualsiasi altro caso di lavoro non sub-ordinato l'addetto alla betoniera dovrà rispettare sia le procedure del PSC che coordinarsi con il datore della ditta esecutrice.

Il conducente della betoniera durante le operazioni di apertura, getto e chiusura del braccio mobile , dovrà fare particolare attenzione a possibili urti aerei contro qualsiasi materiale o impianti ( linee elettriche, telefoniche, pubblica illuminazione, ecc...) poste in altezza .

Lo stesso conducente durante l'ingresso e l'uscita dal cantiere è tenuto a marciare a passo uomo e a verificare eventuali possibili cadute di materiale lungo la strada pubblica. La ditta esecutrice delle opere di getto fondazioni, nell'elaborazione del proprio POS , evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

Assicurerà inoltre, una sicura viabilità durante i lavori di getto e provvederà a parapettare tutti i dislivelli che favoriscono possibili cadute accidentali del lavoratore.

### **Impianti elettrici**

La fornitura dell'energia elettrica per le macchine elettriche previste sarà assicurata dal q.e. di cantiere e dai relativi sottoquadri elettrici posizionati nei relativi piani dell'edificio la cui realizzazione verrà effettuata dalla ditta installatrice, rispettando lo schema di progetto.

### **Sega circolare**

Attrezzo utilizzato per il taglio di legname.

### **AutoGru**

- ogni apparecchio di sollevamento deve essere fornito di adeguata targa di immatricolazione installata in posizione visibile e deve indicare: il nome del costruttore, la marcatura CE se compatibile con l'anno di costruzione, l'anno di costruzione, la portata massima, e la designazione della serie o del tipo. Deve essere inoltre segnalata chiaramente la portata massima ammissibile
- deve essere assicurata la stabilità del mezzo e del carico in tutte le condizioni d'uso.
- i ganci devono essere provvisti di dispositivi di chiusura di sicurezza e di indicazione della portata massima ammissibile.
- i mezzi di sollevamento devono essere dotati di idonei sistemi di frenatura.
- i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi di arresto automatico in mancanza di energia elettrica.
- i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi acustici e luminosi di segnalazione se interferiscono con aree di lavoro e di passaggio.
- gli organi di avvolgimento delle funi o catene devono essere muniti di idonei dispositivi di sicurezza che evitino la fuoriuscita o l'esercizio oltre le posizioni limite prestabilite.
- i diametri delle funi, dei tamburi e delle pulegge devono essere conformi a quanto previsto nel D. Lgs. 81/08.
- funi e catene devono essere conformi ai coefficienti di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/08
- funi e catene devono essere verificate trimestralmente, i risultati di dette verifiche devono essere registrate
- .
- funi e catene devono essere dotate di idonei dispositivi atti a impedire lo scioglimento dei trefoli.
- i carichi devono essere adeguatamente imbracati per prevenire la caduta e lo spostamento.
- gli organi di comando devono essere collocati in posizione agevole, devono essere protetti contro l'avviamento accidentale e devono disporre di idonee indicazioni delle manovre a cui servono.
- I e manovre per il sollevamento e il trasporto dei carichi non devono comportare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori: sia impossibile è previsto l'allontanamento preventivo delle persone.

La ditta esecutrice che provvederà alla manovra della gru, nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

Il conduttore dovrà possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

### **Utensili manuali**

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

## **LAVORAZIONE C: REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONI ELETTRICHE**

### **Fase di lavoro: Taglio del manto stradale con sega meccanica circolare**

Esecuzione della taglio del manto stradale con ruota meccanica dentata per consentire la posa in opera di tubazione in corrugato per la realizzazione delle nuove canalizzazioni di alimentazione elettrica nelle vie comunali.

#### **Elenco macchine utilizzate**

##### **Ruota meccanica dentata circolare**

-l'attrezzatura deve essere fornita di adeguata targa di immatricolazione installata in posizione visibile e deve indicare: il nome del costruttore, la marcatura CE se compatibile con l'anno di costruzione , l'anno di costruzione, la portata massima , e la designazione della serie o del tipo . Deve

essere inoltre segnalata chiaramente la portata massima ammissibile

-deve essere assicurata la stabilità del mezzo e del carico in tutte le condizioni d'uso.

-devono essere provvisti di dispositivi di arresto automatico in mancanza di energia elettrica.

- devono essere provvisti di dispositivi acustici e luminosi di segnalazione se interferiscono con aree di lavoro e di passaggio.

-gli organi di comando devono essere collocati in posizione agevole, devono

essere protetti contro l'avviamento accidentale e devono disporre di idonee indicazioni delle manovre a cui servono.

La ditta esecutrice che provvederà alla manovra dell'attrezzatura, nell'elaborazione del proprio POS , evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

Il conduttore dovrà possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

##### **Pala meccanica**

Mezzo semovente utilizzato in genere per gli scavi di sbancamento e dotato di pala anteriore.

La ditta esecutrice provvederà durante l'avanzamento dei lavori di scavo a tracciare una sicura viabilità dei mezzi percorrendo la superficie del terreno che risulta più stabile in modo da evitare ribaltamenti del mezzo a seguito di eventi di instabilità del terreno (es. frane) . Durante i lavori di scavo la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.

La ditta esecutrice delle opere di scavo nell'elaborazione del proprio POS , evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle. Inoltre la stessa ditta valuterà l'angolazione di scavo ( angolo tra la superficie di scarpata e la sua verticale) in modo da evitare franamenti e/o scivolamenti del terreno verso lo scavo causa di danno alla persona presente. La ditta esecutrice porrà in atto, se del caso dopo attenta valutazione del rischio, opere provvisorie di protezione del terreno da fenomeni di instabilità dello stesso, evitando lo stoccaggio di terreno di riporto all'interno dello scavo.

Nel caso in cui , durante lo scavo si riscontrasse materiale al di fuori del terreno di riporto non previsto nel presente PSC , la ditta esecutrice deve immediatamente sospendere i lavori e contattare il C.S.E. e il Direttore dei lavori per valutare l'evento.

Bisognerà provvedere a segnalare a terra le nuove canalizzazioni che transitano a ridosso della recinzione dell'immobile fronte strada, dove sono presenti linee elettriche e linee telefoniche. Bisognerà etichettare in modo indelebile tutti i pozzetti di ispezione dei cavidotti separando le linee elettriche dalle linee telefoniche.

##### **Utensili manuali**

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.



## **LAVORAZIONE D: SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI/NUOVI PALI DI ILLUMINAZIONE**

### **Fase di lavoro: montaggio della struttura portante con fissaggio sul basamento realizzato.**

Procedure : la ditta esecutrice terrà conto dei rischi residui del proprio DVR ed elaborerà precise procedure di sicurezza di dettaglio relative alle varie fasi di sostituzione pali di pubblica illuminazione.

Più precisamente, nel caso in cui la posa in opera dei nuovi pali avviene dal basso (con il fissaggio dell'elemento sul basamento), la ditta esecutrice dovrà tener conto delle modalità di esecuzione, prevedendo aree o piani di appoggio sicuri e protetti per il lavoratore, collocati nella zona sottostante la struttura da montare, nonché opportuni spazi di lavoro , in modo da evitare il posizionamento del lavoratore sotto i carichi sospesi. E' obbligo di dotare di tutti i DPI i lavoratori per i rischi presenti; assicurare una sicura viabilità di salita e discesa a terra rispetto al piano di appoggio di cui sopra; assicurare una sicura modalità di rifornimento dei materiali (bulloneria o altro).

E' da prevedere comunque l'utilizzo di PLE per la sosta del lavoratore, durante il montaggio dei pali , all'inizio e prima della posa in opera e man mano che i lavori proseguono. Solo rispettando tali condizioni operative, da metter in atto prima dell'inizio dell'operazione di montaggio della torre, e solo dopo la elaborazione di un piano di dettaglio più particolareggiato da parte del datore di lavoro della ditta esecutrice, piano che detta procedure operative di dettaglio per la realizzazione di tutte le fasi tendenti ad eliminare o ridurre il più possibile i rischi presenti, gli stessi rischi residui possono ragionevolmente essere ritenuti bassi o comunque tali da non procurare evidenti danni al lavoratore. Solo in tale ultima condizione è possibile avviare i lavori sotto il controllo del datore di lavoro o preposto nominato.

In nessun caso e per nessuna ragione, il lavoratore può sostare sotto i carichi sospesi o in aree a rischio di caduta dall'alto o dove vi è possibilità di urti contro ferri posizionati o altre strutture/materiale presenti di cantiere non opportunamente protetti.

Il datore di lavoro può , in relazione ai propri rischi del DVR, adottare ulteriori misure di prevenzione e protezione del lavoratore al fine di tutelare al massimo la incolumità psico-fisica del lavoratore .

Dovrà essere realizzata opportuna recinzione di cantiere (con moduli metallici h 2mt) su tutta l'area di lavoro, calcolando anche il raggio di azionamento dell'autogru durante il sollevamento e posizionamento degli elementi parziali che costituiscono la torre fari.

### **Elenco macchine ed attrezzature utilizzate**

#### **Autogru**

su camion utilizzato per il trasporto in quota dei materiali.

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo con il braccio meccanico in opera, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

#### **P.L.E.**

Mezzo elevabile utilizzato per le attività in quota

La ditta esecutrice dovrà provvedere ad far posizionare il mezzo in una zona sicura, con pavimentazione stabile, al fine di garantire una posizione di completa sicurezza rispetto ai pali da montare/smontare.. Durante i lavori di messa in sicurezza impianto ( tramite funi o catene) la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.

La ditta esecutrice nell'elaborazione del proprio POS , evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

Nel caso in cui , durante l'attività si riscontrassero situazioni non previste nel presente PSC , la ditta esecutrice deve immediatamente sospendere i lavori e contattare il C.S.E. per valutare l'evento.

#### **Attrezzi manuali**

Attrezzi manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

### **Fase di lavoro: sistemazione aree esterne e pulizia cantiere**

**MATERIALI:** le ditte esecutrici dovranno utilizzare materiali non nocivi o a nocività estremamente bassa, per l'uomo e l'ambiente, tale da non arrecare danni al lavoratore per le modalità di impiego. In caso contrario, il datore di lavoro dovrà comunicare tempestivamente al committente e al CSE i materiali sospetti al fine di programmare interventi mirati atti ad eliminare i rischi interferenziali del caso.

Inoltre, tutte le ditte esecutrici, prima dell'inizio dei lavori affidati, devono raccordarsi con il CSE dopo adeguato sopralluogo conoscitivo delle aree di lavoro, al fine di escludere la presenza di rischi lavorativi dovuti ad attività svolte da precedenti ditte (interferenziali).

Ogni ditta esecutrice, prima di abbandonare le aree di lavoro, **devono aver cura di eliminare i rischi intrinseci alle loro attività** in modo da non interferire con le altre attività svolte da altre ditte; in caso di persistenza dei suddetti rischi il datore di lavoro ne darà tempestiva comunicazione al committente e al CSE per attuare interventi mirati atti ad eliminare i rischi presenti.

### **N.B. Il PSC deve contenere:**

- a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;*
- b) le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto alla lettera a).  
(diagramma delle figure di coordinamento)*

# 1. AREA DI CANTIERE

TABELLA 5. –Analisi degli elementi essenziali dei rischi in relazione:

ELEMENTI ESSENZIALI DEI RISCHI	NO	SI <span style="color: red;">→</span>	Misure di tutela da adottare	Soggetto incaricato attuazione misure
Falde	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Fossati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Alvei Fluviali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Banchine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Alberi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Manufatti interferenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Strade	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ Siamo all'interno di un'area destinata a parcheggio pubblico. Dovrà essere verificata in sede di riunione di coordinamento con La Pescara Parcheggi (società di gestione del parcheggio). Per la cessione temporanea delle aree e del blocco con deviazione del traffico veicolare.</p>	<p>Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Ferrovie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Aeroporti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Ospedali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Abitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Linee aeree	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Conduttore sotterranee di servizi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ Riferimento all'elaborato realizzato dalla RUP per lo studio dei sottoservizi</p>	<p>Committente</p>
Presenza di altri cantieri o insediamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ La viabilità dovrà essere coordinata in una riunione specifica dal RUP,CSE e dal dirigente della Polizia Locale del Comune di Orsogna (CH).</p>	<p>Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ Sarà cura delle imprese esecutrici valutare se le proprie attrezzature/attività producono all'esterno del cantiere un rumore che superi il valore massimo del livello sonoro equivalente relativo alla classe di destinazione d'uso del territorio di riferimento e se necessario richiedere all'Uff. Ambiente Comunale la deroga a tali limiti.</p>	<p>Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>

Polveri	<input type="checkbox"/>	■ Miste di cantiere, verranno gestite sui POS delle singole imprese esecutrici	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Sostanze inquinanti	<input type="checkbox"/>	■ Prima dell'inizio della demolizione, la Committente unitamente alla direzione lavori dovranno produrre documentazione per effettuare l'assenza di sostanze inquinanti	Committente /D.L.
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	■ Procedure gestite nei POS delle singola imprese esecutrici	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Lavori stradali ed autostradali (rischio da traffico circostante)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio annegamento	■	<input type="checkbox"/>	
Zone con deposito materiale/sostanze incendiabili, esplosive	■	<input type="checkbox"/>	
Presenza ordigni esplosivi	■	<input type="checkbox"/>	
Area dismessa (potenziali inquinanti)	<input type="checkbox"/>	■ Prima dell'inizio della demolizione, la Committente unitamente alla direzione lavori dovranno produrre documentazione per effettuare l'assenza di sostanze inquinanti	Committente /D.L.

## 2. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

TABELLA 6. – *Elementi caratteristici del cantiere*

		<b>DESCRIZIONE</b>
a)	Modalità da seguire per la recinzione gli accessi le segnalazioni	La recinzione non è presente per il cantiere. Dovrà essere installata recinzione di cantiere di almeno 2 mt di altezza
b)	Realizzazione servizi igienico assistenziali	Verranno predisposti idonei baraccamenti e WC di adeguato numero rispetto ai lavoratori presenti in cantiere.
c)	Viabilità principale del cantiere (limiti e vincoli di accesso)	1 ingresso da stabilire su ogni area delimitata dove verranno eseguite le lavorazioni.
d)	Impianti di alimentazione (elettricità, acqua, gas etc)	Verrà fornito un gruppo elettrogeno per le attività di cantiere
e)	Impianti di terra e scariche atmosferiche	Linea di terra per quadro di cantiere, opere provvisoriale, baraccamenti, e tutte le attrezzature elettriche prive di doppio isolamento.
f)	Disposizione per la consultazione del RLS di ogni impresa esecutrice	Il presente PSC verrà inviato alle imprese esecutrici scelte dal Committente, per poter verificare le operazioni, i rischi e le interferenze al fine di redigere offerta economica e relativo POS.
g)	Disposizioni per attuazione attività di coordinamento tra tutti i datori di lavoro	Il presente PSC verrà inviato alle imprese esecutrici scelte dal Committente, per poter verificare le operazioni, i rischi e le interferenze al fine di redigere offerta economica e relativo POS.
h)	Modalità di accesso dei mezzi per al fornitura dei materiali (percorso preferenziale e loro stazionamento)	Per accedere all'area di cantiere bisognerà interfacciarsi con il CSE, che detterà le modalità e le procedure che dovranno essere correlate al presente PSC.
i)	Dislocazione degli impianti di cantiere	Vedere layout allegato
l)	Dislocazione zone di carico e scarico	Vedere layout allegato
m)	Zone di deposito attrezzature, stoccaggio materiali, rifiuti	Vedere layout allegato
n)	Zona deposito materiali con rischio incendio o esplosioni	-----
o)	Procedure per la mera fornitura di materiale o attrezzature	Per accedere all'area di cantiere bisognerà interfacciarsi con il CSE, che detterà le modalità e le procedure che dovranno essere correlate al presente PSC.
p)	Procedure per l'accesso al cantiere da parte del committente e/o visitatori	Per accedere all'area di cantiere bisognerà interfacciarsi con il CSE, che detterà le modalità e le procedure che dovranno essere correlate al presente PSC.

Tutte le descrizioni operative inerenti l'organizzazione del cantiere sono riportate ed individuate nella allegata planimetria

### 3. LAVORAZIONI DEL CANTIERE (indicate nella precedente tabella n. 3)

TABELLA 7. – Analisi relativa ai principali elementi di rischio-. SOLUZIONI

#### LAVORAZIONE A: ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE

	NO	SI (Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ Il transito dei mezzi dovrà avvenire nel rispetto della viabilità di cantiere predisposta (rispetto della segnaletica, limiti di velocità, aree di sosta, ...). Comunque la gestione di tale rischio deve essere dettagliata nel POS dell'impresa esecutrice.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio uso sostanze chimiche	■	<input type="checkbox"/>	

**LAVORAZIONE B: REALIZZAZIONE BASAMENTI**

	<b>NO</b>	<b>SI</b> <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	<b>Soggetto incaricato attuazione misure</b>
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ Il transito dei mezzi dovrà avvenire nel rispetto della viabilità di cantiere predisposta (rispetto della segnaletica, limiti di velocità, aree di sosta, ...). Comunque la gestione di tale rischio deve essere dettagliata nel POS dell'impresa esecutrice.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	<input type="checkbox"/>	■ Si veda procedura riportata nella tabella 4. L'impresa esecutrice delle opere di scavo fornirà nel proprio POS procedura dettagliata contemplando le considerazioni riportate nella relazione idrogeologica.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la

			vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	■	□	
Rischio di elettrocuzione	□	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio rumore	□	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio uso sostanze chimiche	■	□	



**LAVORAZIONE C: REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONI ELETTRICHE**

	<b>NO</b>	<b>SI</b> <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	<b>Soggetto incaricato attuazione misure</b>
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	<p>■ La ditta esecutrice provvederà durante l'avanzamento dei lavori di scavo a tracciare una sicura viabilità dei mezzi percorrendo la superficie del terreno che risulta più stabile in modo da evitare ribaltamenti del mezzo a seguito di eventi di instabilità del terreno (es. frane) . Durante i lavori di scavo la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.</p> <p>L'impresa esecutrice delle opere di scavo fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	<input type="checkbox"/>	<p>■ Si veda procedura riportata nella tabella 4. L'impresa esecutrice delle opere di scavo fornirà nel proprio POS procedura dettagliata contemplando le considerazioni riportate nella relazione idrogeologica.</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<p>■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	<p>■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	■	<input type="checkbox"/>	

Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio uso sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**LAVORAZIONE D: MONTAGGIO NUOVI CORPI ILLUMINANTI/PALI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

	<b>NO</b>	<b>SI</b> <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	<b>Soggetto incaricato attuazione misure</b>
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> si veda procedura nella tabella 4. L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le

			modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</li> </ul>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio uso sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ le modalità di utilizzo e le relative procedure e istruzioni operative verranno dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</li> </ul>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto

### 3.1 Uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

		NO	SI	Impresa/e o lavoratore/i autonomi per i quali è previsto l'utilizzo
<b>Apprestamenti</b>				
	Ponteggi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Trabattelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Ponti su cavalletti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Attrezzature</b>				
	gru	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	autogru	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	argani	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	macchine movimento terra	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Ruota meccanica circolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Infrastrutture</b>				
	Viabilità principale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Percorsi pedonali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
	Segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Avvisatori acustici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Illuminazione di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

#### 4. INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI E LORO COORDINAMENTO

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO  SI   
*(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)*



TABELLA 8. -

	<b>FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI</b>	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	<b>PRESCRIZIONI OPERATIVE</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
7		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
8		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Permangono rischi di interferenza: NO  SI



TABELLA 9. -

<b>N° Fase</b>	<b>Misure preventive e protettive da attuare</b>	<b>Indicazione dei dispositivi di protezione da adottare</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

Tali dispositivi di protezione vanno a costituire costi per la sicurezza.  
 Le fasi sopra individuate sono riportate nel cronoprogramma dei lavori allegato e sono considerate periodo di maggior rischio e soggette a verifiche periodiche da parte del CSE

## **5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

*La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura.*

*I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.*

*Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.*

**La stima dei costi è stata fatta con computo dei costi della sicurezza facente parte del progetto esecutivo ed il totale è €. 6.303,15**

**Il C OORDINATORE PER LA S ICUREZZA IN FASE DI P ROGETTAZIONE (C.S.P.)**

Data \_\_\_\_\_

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

1. Il C.S.P. trasmette il presente PSC al Committente \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_
2. Il committente, dopo aver valutato e verificato il PSC, trasmette il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte.  
Data \_\_\_\_\_ Firma del committente \_\_\_\_\_
3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_  
in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC:  
a) non ritiene di presentare proposte integrative;   
b) presenta le seguenti proposte integrative   
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_
4. L'impresa affidataria trasmette il PSC definitivo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:  
a) Ditta \_\_\_\_\_  
b) Ditta \_\_\_\_\_  
c) Ditta \_\_\_\_\_  
d) Sig. \_\_\_\_\_  
e) Sig. \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Firma della Ditta affidataria \_\_\_\_\_
5. Le imprese esecutrici trasmettono il proprio POS all'impresa affidataria  
Data \_\_\_\_\_ Firma della Ditta esecutrice \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Firma della Ditta esecutrice \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Firma della Ditta esecutrice \_\_\_\_\_
6. L'impresa affidataria previa verifica di congruenza dei POS ricevuti rispetto al proprio, trasmette i suddetti POS al Coordinatore per l'esecuzione  
Data \_\_\_\_\_ Firma della Ditta Affidataria \_\_\_\_\_



**ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DEL CSE***- art. 92 lettera c) -*

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il sottoscrittario CSE in data \_\_\_\_\_ ha organizzato una riunione di coordinamento tra i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi indicati nella sottostante tabella,

	<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	<b>LAVORATORE AUTONOMO</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		

la seguente attività di reciproca informazione, cooperazione ed coordinamento:

---



---



---



---

**FIRMA DEL CSE** \_\_\_\_\_

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il sottoscrittario CSE in data \_\_\_\_\_ ha organizzato tra i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi indicati nella sottostante tabella,

	<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	<b>LAVORATORE AUTONOMO</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		

la seguente attività di reciproca informazione, cooperazione ed coordinamento:

---



---



---



---

**FIRMA DEL CSE** \_\_\_\_\_

**VERIFICHE ORDINARIE DEL CSE**  
- art. 92 lettere a) ed e) -

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data \_\_\_\_\_ ha verificato che le imprese esecutrici e lavoratori autonomi presenti ovvero:

<b>NOMINATIVO:</b> <i>Impresa Lavoratore autonomo</i>	<b><i>hanno correttamente applicato le pertinenti disposizioni e procedure di lavoro contenute nel PSC</i></b>	<b><i>non hanno correttamente applicato le pertinenti disposizioni e procedure di lavoro contenute nel PSC</i></b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)

**e pertanto propone, nei confronti dei soli soggetti inadempienti:**

- la sospensione dei lavori (.....)
- il loro allontanamento dal cantiere
- la risoluzione del contratto

La presente comunicazione viene, consegnata:

- o impresa \_\_\_\_\_ FIRMA  
\_\_\_\_\_
- o lavoratore autonomo \_\_\_\_\_ FIRMA  
\_\_\_\_\_
- o committente/responsabile dei lavori <sup>1</sup> Sig. \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_
- o inviata tramite raccomandata A/R alle figure sopra indicate.

DATA \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_ **FIRMA DEL CSE** \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Si informa il committente/responsabile dei lavori che qualora, senza fornire idonea motivazione, esso non adotti alcun provvedimento in merito alla comunicazione ricevuta, lo scrivente ne darà notizia alla ASL e DPL competente

**VERIFICHE DEL CSE RELATIVE AL:**

- **POS** (punto 1);
- **Adeguamento dei lavori** (punto 2);
- **RLS** (punto 3)
- *art. 92 lettere b) ed d) -*

1. Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data \_\_\_\_\_ ha verificato l'idoneità dei POS trasmessi in data \_\_\_\_\_ dalla impresa affidataria e relative imprese esecutrici.

I singoli POS, considerati come piani complementari e di dettaglio rispetto al PSC, risultano:

	NOMINATIVO	IDONEITA' POS		Motivazione
		SI	NO <sup>2</sup>	
IMPRESA AFFIDARIA				
IMPRESA ESECUTRICE				
IMPRESA ESECUTRICE				
IMPRESA ESECUTRICE				

**FIRMA DEL CSE** \_\_\_\_\_

2. Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data \_\_\_\_\_, valutando le proposte delle imprese esecutrici, ha constatato che in relazione alle evoluzioni dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute il PSC risulta:

- Adeguato
- Non adeguato<sup>3</sup>, poiché \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL CSE** \_\_\_\_\_

3. Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data \_\_\_\_\_ ha verificato l'effettiva consultazione di ogni RLS delle imprese esecutrici ed il loro coordinamento in cantiere

<sup>2</sup> L'inidoneità del POS comporta la segnalazione al committente/responsabile dei lavori per i provvedimenti di cui al Mod. 2

<sup>3</sup> La non adeguatezza del PSC comporta la segnalazione al committente/responsabile dei lavori per i provvedimenti di cui al Mod. 2

FIRMA DEL CSE \_\_\_\_\_

MOD. 4

**VERIFICHE PERIODICHE DEL CSE**  
*(periodi di maggior rischio di lavoro)*

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, considerato che sono stati previsti come periodi di maggior rischio quelli indicati alle tabelle 4 e 8, il sottoscrittario CSE in data \_\_\_\_\_ ha verificato, previa consultazione di tutte le imprese e lavoratori autonomi interessati, la compatibilità del PSC con l'andamento dei lavori ed ha stabilito di:

- non dover aggiornare il PSC e il cronoprogramma
- dover aggiornare<sup>4</sup> il PSC e il cronoprogramma nei seguenti punti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FIRMA DEL CSE \_\_\_\_\_

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, considerato che sono stati previsti come periodi di maggior rischio quelli indicati alle tabelle 4 e 8, il sottoscrittario CSE in data \_\_\_\_\_ ha verificato, previa consultazione di tutte le imprese e lavoratori autonomi interessati, la compatibilità del PSC con l'andamento dei lavori ed ha stabilito di:

- non dover aggiornare il PSC e il cronoprogramma
- dover aggiornare<sup>4</sup> il PSC e il cronoprogramma nei seguenti punti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FIRMA DEL CSE \_\_\_\_\_

<sup>4</sup> L'aggiornamento del PSC e il relativo cronoprogramma dei lavori comporta la segnalazione al committente o responsabile dei lavori per i provvedimenti di cui al Mod. 2

**VERIFICHE DEL CSE. -pericolo grave ed imminente-**  
- art. 92 lettera f) -

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il sottoscrittario CSE in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_ ha direttamente riscontrato che sono in corso lavorazioni eseguite in condizioni di pericolo grave ed imminente effettuate da parte delle imprese indicate nella seguente tabella:

	<b>LAVORAZIONI ESEGUITE</b>	<b>IMPRESA ESECUTRICE- LAVORATORE AUTONOMO</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		

**pertanto sospende con effetto immediato le lavorazioni sopra specificate**

fino alla successiva verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati.

L'impresa esecutrice \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il Lavoratore autonomo \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL CSE** \_\_\_\_\_

*Nota: La presente comunicazione viene inviata per conoscenza al Committente/Responsabile dei Lavori*

In data \_\_\_\_\_ il sottoscritto CSE ha verificato che sono stati effettuati gli adeguamenti da parte delle imprese interessate tale che sono cessate le condizioni di pericolo grave ed imminente e pertanto le relative lavorazioni possono riprendere.

**Il CSE** \_\_\_\_\_

*Nota: La presente comunicazione viene inviata per conoscenza al Committente/Responsabile dei Lavori*

**AGGIORNAMENTO DEL PSC** (da inviare per conoscenza al Committente/responsabile dei lavori)

Il Coordinatore per l'Esecuzione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
ha integrato il presente PSC con i seguenti nominativi delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi:

	<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	<b>LAVORATORE AUTONOMO</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		

Pertanto al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai precedenti paragrafi 1, 2, 3, e 4 dispone i seguenti adempimenti:

- cronologia di attuazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- modalità di verifica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**IL CSE** \_\_\_\_\_

Il Coordinatore per l'Esecuzione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
ha integrato il presente PSC con i seguenti nominativi delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi:

	<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	<b>LAVORATORE AUTONOMO</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		

Pertanto al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai precedenti paragrafi 1, 2, 3, e 4 dispone i seguenti adempimenti:

- cronologia di attuazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- modalità di verifica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**IL CSE** \_\_\_\_\_

Il Coordinatore per l'Esecuzione \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
ha integrato il presente PSC con i seguenti nominativi delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi:

	<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	<b>LAVORATORE AUTONOMO</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		

Pertanto al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai precedenti paragrafi 1, 2, 3, e 4 dispone i seguenti adempimenti:

- cronologia di attuazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- modalità di verifica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**IL CSE** \_\_\_\_\_